

"I vantaggi del Piano Schuman in un ampio discorso di Merzagora" in Giornale d'Italia
(15 marzo 1952)

Source: Il Giornale d'Italia. 15.03.1952, n° 65; anno 51. Roma: Il Giornale d'Italia.

Copyright: (c) Il Giornale d'Italia

URL:

[http://www.cvce.eu/obj/"i_vantaggi_del_piano_schuman_in_un_ampio_discorso_di_merzagora"_in_giornale_d_italia_15_marzo_1952-it-77ebd31e-2fc7-490e-bfa0-5fa5f8a0c53d.html](http://www.cvce.eu/obj/)

Publication date: 15/09/2012

I vantaggi del Piano Schuman in un ampio discorso di Merzagora

Per cercar di affrettare il troppo lungo dibattito sulla ratifica del Piano Schuman, il Presidente De Nicola ha opportunamente anticipato l'odierna seduta antimeridiana alle 9. Si spera così poter compiere rapidi passi avanti verso la conclusione, che comunque dovrà aversi domani.

Il primo intervento è oggi quello di Castagno (PSI), il quale lamenta che un problema tanto serio non sia stato esaminato a fondo dalla Commissione Industria che accusa di aver « mancato al suo specifico dovere », abbandonando la relazione del sen. Falck senza portarla a conoscenza dell'Assemblea. Essa, dice, si è limitata a raccomandare al Governo di svolgere una funzione di Croce Rossa per impedire che il Piano Schuman rappresenti la rovina della nostra economia. Eppure le ragioni politiche che guidano l'indirizzo della maggioranza dovrebbero esser superate da quelle tecniche che sconsigliano la ratifica.

La situazione delle singole industrie interessate alla produzione di acciaio e carbone è dettagliatamente vagliata dall'oratore, il quale rileva che gli stessi sostenitori del Pool si rendono conto dell'incognita che esso presenta e l'accettano solo come un male che [non] possiamo evitare e che dobbiamo cercar di rendere il più lieve possibile.

Dopo cento anni che si parla di Stati Uniti d'Europa – dice Lanzetta (PSI) – gli uomini politici del continente non sono riusciti a fare molti passi avanti. Si sta cercando di realizzare questo Piano, e se ad esso si aggiungeranno gli altri Pool di cui si parla, ciascuno con vari organismi e varie prebende, ci si accorgerà che invece di elementi di coesione si saranno creati tanti compartimenti stagni dannosi anzichè utili alla stessa Unione europea. Tutto il Piano poggia sull'imparzialità di un'autorità supernazionale, ma è dubbio il potere di questa autorità se si pensa che saranno gli Stati Uniti, in definitiva, a dirigere l'iniziativa ed a pagarne le spese.

La siderurgia – afferma Merzagora (gr. misto) – ha preso in questa occasione le sue vendette inducendo ad assumere le sue difese proprio coloro che l'hanno combattuta. Il problema in esame è vasto e complesso, ed interessa la massa dei consumatori, forti aliquote di lavoratori italiani e tocca, direttamente od indirettamente, un sesto della produzione mondiale. E' perciò pienamente giustificata l'attenzione che si dedica al Piano Schuman. Non si deve però dimenticare che la siderurgia in Italia riguarda per il 50 per cento la Finsider e per l'altro 50 per cento l'industria privata, come non si deve dimenticare che se uno sviluppo c'è stato nella siderurgia ciò è dovuto a particolari contingenze e protezioni che non hanno recato vantaggi di sorta alla collettività.

Il fatto che il Piano fa cadere i doppi prezzi e la libera circolazione della manodopera siderurgica che esso stabilisce rappresentano due elementi di indubbia importanza ai quali vanno aggiunte altre varie misure innovatrici. Il Pool, inoltre, riguarda anche l'industria meccanica, la quale trarrà un non lieve vantaggio dalla riduzione del costo dell'acciaio. E del resto lo stesso ing. Sinigaglia ha in un rapporto riconosciuto l'importanza della favorevole influenza che il Piano Schuman avrà nell'avvenire della meccanica.

Gli accordi di S. Margherita correggono la posizione sfavorevole in cui eravamo stati posti con l'esclusione dell'Algeria dal Piano. Dinanzi a questo occorre farsi una domanda precisa : cosa è più importante per noi, la difesa ad oltranza delle aziende siderurgiche in pericolo od il potenziamento della meccanica ? E' più importante un settore che dà lavoro a poche decine di migliaia di operai od un altro che ne occupa 650 mila ? Non è concepibile avere una industria meccanica in piena efficienza se non si ha una siderurgia con prezzi internazionali, ed è certo che se noi riusciremo a far funzionare il Piano Schuman « avremo risolto non per oggi ma anche per domani uno dei più grandi problemi della nostra economia ».

Con soli 4 ascoltatori di parte democristiana oltre alla consueta pattuglia socialcomunista, Li Causi (PCI) svolge il suo attacco più politico che tecnico alla legge, riconfermando l'avversione delle masse proletarie alla linea governativa che ha portato, dice, alla dilapidazione delle energie lavorative italiane.